

Giro di vite in arrivo sul codice della strada

Pubblicato: Martedì 14 Luglio 2009

Il disegno di legge che stabilisce una **giro di vite sulle norme stradali**, potrebbe ricevere entro questa settimana l'approvazione finale e diventare legge dello stato. Si tratta di un pacchetto di **oltre 60 modifiche sul codice della strada**.

È un pacchetto che contiene provvedimenti di varia natura, **alcune strette e rigidità** ma anche  **qualche apertura**. Per esempio cade il tabù dei **150 km/h**. Nei tratti di autostrada dove c'è il sistema Tutor, e solo in questi, sarà infatti possibile innalzare il limite di velocità fino a 150 km/h. Attenzione però, le **multe per chi corre** troppo saranno **più pesanti**, anche se determineranno la decurtazione di un numero minore di punti di quando accade invece adesso. In caso di **40 km oltre il limite** consentito la multa passerà da 370 a 500 euro e perdita di sei punti anziché di 10. In caso di **60 km oltre il limite** multa di 779 euro anziché 500 e sospensione per un periodo doppio rispetto ad oggi.

Dal Ddl arriva anche una rivoluzione sugli **autovelox**. Questi **dovranno essere ben segnalati** agli automobilisti e, in caso di approvazione, **gli introiti** delle sanzioni **non andranno più a chi mette l'autovelox**, ma al proprietario della strada. La norma, però, offre nuove chance alle province, che gestiscono molte strade extraurbane.

 Novità anche per chi si appresterà a fare l'**esame per la patente di guida**, se sarà già in possesso del patentino per il motorino **potrà avere il foglio rosa anche un diciassettenne**. Tolleranza zero invece per l'uso di **alcol prima della guida**. Un neopatentato pizzicato con un tasso alcolemico superiore allo **zero** prenderà 155 euro di multa. Vietato quindi bere alcunché prima di mettersi a guidare. Per tutti gli altri rimarrà il **limite dello 0,5** con multe a partire da 500 euro e sospensione fino a due anni della patente.

Nuove norme anche per i ciclisti, fuori dai centri abitati e in galleria essi saranno infatti obbligati ad indossare i giubbotti catarifrangenti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it